

Università degli Studi dell'Insubria  
*Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate*  
Liceo Scientifico "Galileo Ferraris" di Varese

col patrocinio istituzionale  
dell'Ufficio Scolastico territoriale di Varese  
del Comune di Varese,  
della Provincia di Varese  
della Società Filosofica Italiana - sezione di Varese  
e del Laboratorio di filosofia e cultura *Mechri*

## ***Le immagini della conoscenza tra scienza e filosofia***

XVIII progetto dei *Giovani Pensatori*

a.s.2026-2027

Edizione mista/in presenza e online  
per info e prenotazioni [sbarile@uninsubria.it](mailto:sbarile@uninsubria.it)



*Giovane Pensatore con PC?*

## Le immagini della conoscenza tra scienza e filosofia

### XVIII progetto dei Giovani Pensatori

Nelle nostre scuole si insegna ancora tenendo presente l'impostazione gentiliana del mondo della formazione, nata più di cento anni fa, ad inizio Novecento, esattamente nel 1922-1923. Di conseguenza gli studenti - nel corso dei loro studi inferiori, medi e superiori - vivono, ancor oggi, *sulla propria pelle* - una curiosa contrapposizione teorica, ovvero quella che vede schierati in due ambiti diversi e nettamente distinti il *sapere umanistico* e il *sapere scientifico*. La distinzione tra questi due ambiti di studio trae poi alimento quotidiano da una singolare metodologia, ovvero quella in virtù della quale le materie scientifiche andrebbero studiate senza mai riferirsi alla loro storia, in modo che gli studenti imparino ad utilizzare alcuni determinati algoritmi. Così, presentando la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado, il docente mostra come deve essere usata tecnicamente. Non una parola su chi abbia escogitato questa formula risolutiva e, tanto meno, mancano anche riferimenti al preciso contesto storico-culturale in cui quella forma di risoluzione delle equazioni di secondo grado è maturata. Di contro chi affronta le discipline umanistiche deve invece svolgere uno studio basato sempre sulla storicizzazione di quello che studia. Così se voglio studiare l'*Infinito* leopardiano, devo conoscere la vita di questo poeta e pensatore, il preciso contesto storico-sociale ed economico entro il quale ha vissuto Leopardi. Infine devo anche conoscere le principali interpretazioni che, nel corso dei secoli, si sono avvicinate per cercare di spiegare i versi leopardiani. Dunque il contrasto tra il sapere umanistico e quello scientifico si basa su una norma metodologica che viene data per scontata e così finirà poi per modellare silenziosamente il senso comune di un determinato momento storico. Le due metodologie che si confrontano prevedendo, dunque, un approccio storico-ermeneutico per le discipline umanistiche, mentre per le discipline scientifiche bisognerebbe procedere in modo dichiaratamente anti-storico, perché ciò che conta in ambito scientifico è l'addestramento algoritmico con il quale si può operare.

Ebbene, questa contrapposizione costituisce un singolare "crampo mentale" delle nostre scuole. Una contrapposizione che induce infine a pensare che la conoscenza scientifica non abbia nulla a che fare con la cultura umanistica, e viceversa. In tal modo, silenziosamente, si abitua lo studente a considerare l'ambito scientifico come la dimensione della conoscenza oggettiva, mentre, e di contro, in ambito umanistico non ci sarebbero effettive conoscenze obiettive, perché tutto deve essere sempre sottoposto ad *interpretazioni* spesso conflittuali e contrapposte. Così si pensa che la scienza abbia a che fare con le conoscenze, mentre il sapere umanistico non potrebbe mai rivendicare una dimensione conoscitiva per i propri materiali di studio.

Come uscire allora da questo singolare *impasse*? Smantellando la contrapposizione metodologica precedentemente affermata. Ma per abolire questa discrasia metodologica occorre allora indagare se anche la cultura umanistica non possa mettere capo ad alcune conoscenze. Per esempio, quando Lorenzo Valla ha scritto il *De falso credita et ementita Constantini donatione* è riuscito a dimostrare, filologicamente parlando, come questo presunto "testamento" fosse, in realtà, un clamoroso falso storico, giacché era scritto nel latino dell'ottavo secolo e non nel latino dei primi secoli dell'epoca volgare. Donde si pone una domanda: con lo strumento della filologia Valla è riuscito, o meno, a conoscere questo falso documento storico? Un documento con cui la Chiesa rivendicava proprio le proprietà temporali dei suoi beni territoriali, le quali sarebbero appunto derivati dall'aver ottenuto, per testamento dall'imperatore Costantino, gran parte del territorio e delle ricchezze dell'impero romano. Anche se in questo caso Valla ha operato *negativamente e criticamente*, onde smontare la leggenda del "testamento di Costantino" dimostrando filologicamente che questo testamento non era vero, e costituiva un clamoroso plagio operato dalla Chiesa per difendere i propri beni temporali. Alla luce di queste considerazioni si vede allora, come, Valla per dimostrare la sua tesi non abbia dovuto ricorrere alla matematica, ai numeri ed alla logica matematica, perché la scienza della filologia gli è stata sufficiente per conseguire il suo scopo. Dunque, la filologia produce conoscenze, anche se

lo fa secondo le proprie specifiche forme concettuali e metodologiche. Strumenti che sono diversi da quelli propri delle discipline scientifiche. In tal modo si comprende come ogni particolare disciplina costruisca autonomamente i propri fondamenti ed anche i propri risultati. Questo ci deve allora indurre a tener conto come non sussista una contrapposizione metodologica tra la cultura umanistica e quella scientifica. Per quale motivo? Perché ogni disciplina istituisce autonomamente i propri criteri di studio e di ricerca.

Conseguentemente, occorre superare criticamente la tradizionale immagine distorta del sapere onde rivendicare l'*oggettività* di ciascuna specifica disciplina. Non solo: se si sviluppa questo nuovo approccio epistemologico si può scoprire che anche in ambito matematico, fisico, biologico etc. esistono differenti interpretazioni. La stessa cosa che accade con un concerto dedicato alla quinta sinfonia di Beethoven giacché ogni Maestro interpreterà in modo differente lo spartito musicale che può essere eseguito secondo differenti approcci. Dunque, da queste considerazioni si può trarre la conclusione che ogni disciplina costituisce, *iuxta propria principia*, il proprio ambito disciplinare, all'interno del quale possono anche insorgere differenti interpretazioni. Proprio per questo motivo bisogna allora prendere consapevolezza che ogni disciplina gode di un'*autonomia relativa* entro la quale si costruisce e si sviluppa. Dunque da questo punto di vista le immagini della conoscenza possono essere diverse perché ogni disciplina contribuisce - *storicamente* - a delineare il *patrimonio conoscitivo* complessivo delle differenti civiltà ed epoche storiche.

Fabio Minazzi

Professore Ordinario di Filosofia della scienza

## PROGRAMMA

[N.B.: le attività online si svolgono su piattaforma *Microsoft Teams* in modalità *Webinar online*; per l'accesso è necessaria la prenotazione alla mail della coordinatrice del progetto al seguente indirizzo e-mail [sbarile@uninsubria.it](mailto:sbarile@uninsubria.it); l'accesso alle singole attività avviene tramite link. Ogni attività prevede il servizio tecnico di *Supports Teams*. Nella modalità mista è possibile partecipare in presenza, sempre previa prenotazione, presso l'Aula Magna del Collegio Cattaneo (CC) di via Dunant 7, l'Aula Magna Granero-Porati (GP) di Via Dunant 3, l'Aula Magna (AM) di via Ravasi 2 a Varese;

**Venerdì 16 ottobre 2026**, ore 9-11, CC, *Lectio magistralis* **Le immagini della conoscenza scientifica nella tradizione occidentale** di **Fabio Minazzi** (Università degli Studi dell'Insubria).

**Fine settembre o Inizio ottobre 2026 martedì o venerdì**, ore 10-12, PalaInsubria, Campus universitario di Varese, **Professione Sport: if you can dream it, you can do it**, incontro con la sciatrice dei record **Valentina Greggio** e il giornalista **Gianmario Bonzi** (telecronista Eurosport), in collaborazione con il Corso di Laurea in *Scienze motorie* dell'Università degli Studi dell'Insubria, a cura di **Andrea Moriondo** (Università degli Studi dell'Insubria) e di **Stefania Barile** (Licei Manzoni, Varese) in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie dei Licei Manzoni di Varese. Modera il giornalista sportivo **Mattia Andriolo** (Rete55).

**Venerdì 23 ottobre 2026**, ore 9-18, CC, *Convegno Internazionale* **Gramsci e la scienza**, in collaborazione con l'*International Gramsci Society Italia*, con interventi di Guido Liguori (Presidente *International Gramsci Society Italia*), *Le tappe della fortuna di Gramsci in Italia (e nel mondo)*; Camilla Sclocco (borsista Istituto Croce di Napoli), *Il dibattito sulle scienze in Unione Sovietica nei "Quaderni del carcere"*; Giuseppe Cospito (Università degli studi di Pavia), *Gramsci e il problema dell'oggettività del reale*; Antonio Di Meo (*International Gramsci Society Italia*), *La soluzione gramsciana alla crisi del paradigma scientifico*; Antonio Maria Orecchia (Università degli Studi dell'Insubria), *Gramsci nel suo contesto storico*; Pietro Daniel Omodeo (Università Ca' Foscari di Venezia), *L'epistemologia scientifica gramsciana e le teorie contemporanee*; Fabio Minazzi,

(Università degli Studi dell'Insubria), *Il problema della scienza nella riflessione di Antonio Gramsci*; Lelio La Porta (*International Gramsci Society Italia*), *Gramsci padre ed educatore*; Chiara Meta (Università Roma 3), *La formazione dell'uomo secondo Gramsci*; Giuseppe Greco (*International Gramsci Society Italia*), *Il nesso di relazioni tra scienza, cultura, società ed economia*.

**Martedì 3 novembre 2026**, ore 9-12, Aula Magna dell'Istituto Keynes di Gazzada Schianno, *Seminario di Informatica Prospettive di ricerca nella Cybersecurity e opportunità di formazione correlate: CyberChallenge*, con **Sabrina Sicari** (Università degli Studi dell'Insubria) e **Alessandra Rizzardi** (Università degli Studi dell'Insubria), a cura di **Stefania Barile** e **Sabrina Sicari** (Università degli Studi dell'Insubria) in collaborazione con **Caterina Stallone** (Istituto Superiore "J.M. Keynes" di Gazzada), a cui seguirà un Laboratorio di approfondimento a cura delle docenti del Dipartimento di Informatica **Erika Di Giacomo** e **Carmela Sudano**.

**Venerdì 6 novembre 2026**, ore 9-12, CC, *Conferenza L'immagine della pace in Immanuel Kant* con una relazione di **Fabio Minazzi** (Università degli Studi dell'Insubria) e la presentazione del *Manifesto per la pace del XXI secolo* a cura di **Clara Cereda**, **Giulia Ferrari**, **Riccardo Marasciulo** e **Giada Mentasti**, ex-studenti della Classe 5GS del Liceo Economico Sociale "A. Manzoni" di Varese coordinati da **Stefania Barile**.

**Martedì 10 novembre 2026**, ore 9:30-13:30, Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio a Como, e **martedì 17 novembre 2026**, ore 9:30-13:30, GP, *Conferenza formativa RigeneraBene* per un recupero sociale dei beni confiscati alle mafie per una rigenerazione urbana, per l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie tra Como e Varese.

**Martedì 24 novembre 2026**, ore 9-13, GP, *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne Dalla norma alla realtà: l'impatto del Codice Rosso tra protezione della donna e salvaguardia dei minori* a cura di **Stefania Barile** con una relazione dell'**On. Stefania Ascari**, relatrice e prima firmataria della Legge "Codice Rosso", con interventi di **Paola Biavaschi** (Delegata dalla Rettrice per uguaglianza di genere e pari opportunità, Università degli Studi dell'Insubria), **Sabrina Ditaranto** (Tribunale per i Minorenni di Milano) e **Stefania Passiu** (Associazione SiCura di Gallarate). Modera **Stefania Barile**.

**Giovedì 3 dicembre 2026**, ore 12-14, AM, *Spettacolo teatrale* sulla vita e l'opera della poetessa **Antonia Pozzi**, *L'infinita speranza di un ritorno* con **Elisabetta Vergani** a cura del Farneto Teatro di Milano.

**Venerdì 4 dicembre 2026**, ore 10-12, Inaugurazione della Mostra **Jella Lepman: un ponte di libri** presso la Biblioteca Civica di Rescaldina (MI) diretta da **Fabiano Raiti**, con visita guidata a cura di **Stefania Barile** con il patrocinio dell'Amministrazione locale, e il sostegno delle Assessorate **Katia Pezzoni** e **Loredana Pigozzi**, e di **IBBY Italia**, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Busto-Ticino-Valle Olona ed **Elisabetta Girardi**, bibliotecaria del Comune di Cassano Magnago (VA). Si svolgeranno Laboratori rivolti ai *Giovanissimi Pensatori* dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Rescaldina a cura di **Francesca Sgambelluri** e **Lucrezia Lega** con il *Time Trainer* **Mario Domina**.

**Gennaio-marzo 2027**, *Corso di Logica matematica* a cura di **Mauro Ferrari** (Università degli Studi dell'Insubria) e **Silvia Corchs** (Università degli Studi dell'Insubria), *Progetto IA: dalla Teoria al Laboratorio* a cura di **Silvia Corchs** (Università degli Studi dell'Insubria) presso il Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Varese.

**Venerdì 15 gennaio 2027**, ore 9:30-13:30, Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio a Como, e **venerdì 22 gennaio 2027**, ore 9:30-13:30, GP, *Giornata di studio* a cura di **RigeneraBene** per l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie tra Como e Varese.

**Venerdì 5 febbraio 2027**, ore 9-13, GP, *Giornata della Memoria*, a cura di Stefania Barile e Fabio Minazzi con la relazione *Le stragi naziste in Italia* del giudice **Marco De Paolis** (Procuratore generale militare presso la Corte militare d'Appello di Roma) e un intervento di **Antonio Orecchia** (Università degli Studi dell'Insubria). Moderano **Stefania Barile** e **Fabio Minazzi** (Università degli Studi dell'Insubria).

**Venerdì 12 marzo 2027**, ore 10-13, CC, Seminario di studio, *La rinascita della filosofia della scienza in Italia e la Scuola operativa italiana* con interventi di **Felice Accame** (Centro Studi per l'Analisi del Linguaggio di Genova), **Fabio Minazzi** (ordinario di Filosofia della scienza), **Ernesto Arturi** (ultimo allievo di Giorgio Vaccarino) e **Paolo Russo**, laureato dell'Insubria con una tesi sull'operazionismo italiano.

**Metà marzo 2027**, ore 9:30-13:30, *Laboratori RigeneraBene* per l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie tra Como e Varese, presso Casa Arca Varese (Maria Rosa Sabella), la Casa del giocattolo solidale (Ivan Papaleo), la Libera Masseria di Cisliano (don Massimo Mapelli con Elena Simeti) e la Cascina Tavorella di Oltrona di San Mamette (don Giusto Della Valle con Angelo Rusconi e Alice Viganò).

**Venerdì 7 maggio 2027**, ore 9-13, GP, *Festival della Filosofia dei Giovani Pensatori* a cura di Stefania Barile.

**Venerdì 21 maggio 2027**, ore 9-12, Auditorium Comunale di Gavirate, *Festival della Filosofia dei Giovanissimi Pensatori* a cura delle insegnanti del progetto *Filosofare con i bambini*.

**Martedì 11 maggio 2027**, ore 9:30-13:30, Aula Magna del Chiostro di S. Abbondio a Como, e **martedì 18 maggio 2027**, CC, *Seminario* di presentazione degli elaborati degli studenti partecipanti al Concorso del progetto **RigeneraBene**, a cura del Tavolo *RigeneraBene* per l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie tra Varese e Como.

**Venerdì 28 maggio 2027**, ore 10-12, Auditorium Comunale di Rescaldina, *Festival della Filosofia dei Giovanissimi Pensatori* dell'I.C. "A. Manzoni" di Rescaldina, a cura di Francesca Sgambelluri e delle insegnanti del progetto *Giovanissimi Pensatori Navigators*.

### ***Concorso cinematografico "Antonio Gramsci"***

Premio a filmmaker dai 14 ai 19 anni, rivolto alle Scuole Secondarie di Secondo Grado  
a cura di **Giovanna Brebbia**

### ***Progetto di Idee RigeneraBene - III edizione***

rivolto agli studenti delle scuole secondarie in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Varese, Como, Busto Arsizio, Cantù e Bregnano e le associazioni Camminiamo insieme, La Casa del giocattolo solidale, Una Casa Anche Per Te, LIBERA (Varese) e le ACLI provinciali di Varese e di Como con visite e laboratori nei beni confiscati del territorio e con la partecipazione al **Progetto Hydra** a cura di Elena Simeti (UCAPTE)

### ***Service-Learning Università e Territorio: per un'Università a servizio della collettività***

Il Laboratorio di Service Learning, a cura di Stefania Barile in collaborazione con il *Corso di laurea in Storia e Storie del mondo contemporaneo* e gli Istituti Comprensivi della provincia di Varese, è rivolto agli studenti universitari del terzo anno e consiste in un'attività che combina l'apprendimento accademico e il servizio alla comunità in tre possibili contesti di attuazione: **Tutoraggio** nell'ambito delle scuole secondarie di primo grado e il primo biennio di quelle di secondo grado, insegnando il metodo di studio della storia e condividendo con i docenti dei Consigli di Classe progetti didattici di approfondimento sulla storia anche attraverso l'uso dei new media e degli strumenti digitali; **Progetto di studio** sul problema del *Parlamento mondiale* e sul *problema della criminalità organizzata di stampo mafioso* da condividere anche con gruppi di studenti provenienti dalle Classi del Triennio delle scuole secondarie di secondo grado con una restituzione seminariale in ambito universitario.

**Educare all'economia e alla finanza per una nuova etica sociale in contrasto alla violenza economica**, progetto interdisciplinare di economia, finanza e scienze umane a cura di Stefania Barile in collaborazione con l'Associazione Nazionale Consulenti Finanziari e l'Associazione SiCura di Gallarate-Milano rivolto agli studenti del Triennio della scuola secondaria di secondo grado.

**Mousiké: filosofie della performance**, progetto interdisciplinare di filosofia e musica con laboratori di pratiche performative per lo sviluppo del talento dei Giovani Pensatori, in collaborazione con l'Associazione Casa della Musica di Como del M° Bruno Dal Bon e il Liceo Musicale Statale "A. Manzoni" di Varese coordinato da M° Simeon Beckiev, M° Massimiliano Broglia e M° Paolo Pugliese.

**Ethical Hacking**, laboratori di informatica per la formazione di informatici etici a cura di Erika Di Giacomo e Carmela Sudano dell'Istituto Superiore "J. M. Keynes" di Gazzada Schianno (VA).

**Tra promozione e tutela per un turismo sostenibile**, una co-progettazione dell'ITET Daverio Casula Nervi di Varese, indirizzo turistico, in collaborazione con Isabella Brega della Fondazione Touring Club Italiano e Carla Tocchetti dell'Associazione Italia Liberty, a cura di Federico Maggio, per percorsi di Educazione Civica, Orientamento e Formazione Scuola Lavoro.

**Costruire la pace: dall'Io al Noi**, una co-progettazione della Scuola Makula di Varese in collaborazione con Giulio Bellotto, Presidente dell'Associazione No.Mi, sulla pedagogia teatrale di Jacques Lecoq, gli studenti-autori del *Manifesto per la pace del XXI secolo* e gli studenti universitari del Laboratorio di *Service Learning* condotto da Stefania Barile, a cura di Chiara Achini.

### ***Legalità come prassi per le Scuole Secondarie di primo e secondo grado*** **Associazioni ambientaliste di Varese e Amministrazioni locali**

novembre 2026 - maggio 2027: Laboratorio filosofico di Educazione Civica **Per la libertà** per le Classi Terze dell'Istituto Salesiano "A.T. Maroni" di Varese per lo studio storico della Costituzione approfondendone i principi fondamentali, lo studio storico-sociale del rapporto tra Stato e AntiStato, le caratteristiche del fenomeno mafioso e la storia della mafia in Italia, la teoria dei gironi di Nando dalla Chiesa e la sua ricaduta in ambito sociale, il rapporto tra atteggiamento mafioso e bullismo, la soluzione dello psicologo sociale Zimbardo; dalla co-progettazione *Tavolo Biodiversità, salute e sostenibilità per un'educazione ambientale* delle scuole e delle associazioni e movimenti ambientalisti nell'ambito dell'Assessorato di Nicoletta San Martino alla tutela ambientale, sostenibilità sociale ed economia circolare del Comune di Varese alle attività formative di **Varese-**

**BiodiverCity e Varese-BiodiverCity Inclusive: laboratori sulla sostenibilità ambientale e sociale** nelle scuole afferenti alle attività del Laboratorio di *civic engagement* **Legalità come prassi**. Alle scuole secondarie di secondo grado tale progetto viene riconosciuto come FSL (ex-PCTO), Educazione Civica e Orientamento.

novembre 2026 - maggio 2027: **Parlamento mondiale: laboratori per la formazione di una coscienza globale**, in collaborazione con Giuliana Bottelli e Antonia Crucitti (già docenti dei Licei “A. Manzoni” di Varese). In questo progetto rientrano anche gli studi sul fenomeno mafioso, sulla Shoah e sulla violenza di genere. Alle scuole secondarie di secondo grado tale progetto viene riconosciuto come FSL (ex-PCTO), Educazione Civica e Orientamento.

### ***Filosofare con i bambini***

Coordinatrice del progetto nella Scuola primaria: Rosa Di Capua  
(Istituto Comprensivo Statale “G. Carducci”, Gavirate -VA)

Coordinatrice della sezione sperimentale con i bambini della Scuola dell’infanzia:  
Graziella Segat, pedagoga, in collaborazione con  
l’Assessorato ai Servizi educativi del Comune di Varese.

### ***Giovanissimi Pensatori Navigators***

Coordinatrice del progetto: Francesca Sgambelluri  
(Istituto Comprensivo “Alessandro Manzoni”, Rescaldina - MI)

### ***Comunità di Pratica per la didattica della Shoah***

a cura di Fabio Minazzi e di Stefania Barile

Tavolo di lavoro per condividere strategie didattiche di apprendimento per un approccio storico-critico sulla storia, filosofia e sulla Didattica della Shoah, in collaborazione con la Società Filosofica Italiana sezione lombarda, con i *Graduates* di Yad Vashem, della Fondazione GaRiWo, il Comitato Scientifico Provinciale delle *Pietre d’Inciampo* di Monza e Brianza, dell’Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce e dell’Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea del Novarese e del Verbano-Cusio-Ossola “Piero Fornara” di Novara.

### ***Filosofia per tutti***

#### **Progetto radiofonico dei Giovani Pensatori**

in collaborazione con Radio Missione Francescana (Dir. Antonio Franzi),  
coordinamento e conduzione a cura di Stefania Barile, <http://www.rmfi.it/filosofia-per-tutti>

Da settembre a giugno la trasmissione radiofonica Filosofia per tutti propone: **lettura e commento dei Classici** del pensiero filosofico **Logica, teoria dell’indagine** (1938) di **John Dewey**, con saggio introduttivo di Aldo Visalberghi, *Il filosofo dello spirito scientifico* (1973), traduzione di Aldo Visalberghi, Giulio Einaudi Editore, Torino I ed. 1949, prima edizione Reprints, 1974 (titolo originale *Logic, the Theory of Inquiry* a cura di **Paolo Giannitrapani** e **Esperienza e educazione** (1938) di **John Dewey**, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1958, a cura di **Stefania Barile**; incontri e interviste (anche in podcast in Spotify) con i protagonisti degli eventi organizzati nella XVIII edizione del progetto dei Giovani Pensatori; sezione **Radio Navigators** con i curiosi esploratori della scuola primaria coordinati da **Francesca Sgambelluri**; sezione **Radio Kleos** con i Giovani Pensatori del Centro ENAIP di Varese coordinati da **Emanuela Oppi**. Le trasmissioni andranno in onda il venerdì alle ore 14:20 con replica il lunedì alle ore 21:30. <http://www.rmfi.it/frequenze>

### ***Contatti***

- prof. Antonio Maria Orecchia, Professore di Storia Contemporanea, Responsabile del Progetto universitario dei *Giovani Pensatori*, Università degli Studi dell'Insubria, Varese, [a.orecchia@uninsubria.it](mailto:a.orecchia@uninsubria.it)
- prof. Fabio Minazzi, ideatore e già responsabile e coordinatore del Progetto universitario dei *Giovani Pensatori*, Università degli Studi dell'Insubria, Varese, tel. 0332.217538, cell. 340.6770887, [fabio.minazzi@uninsubria.it](mailto:fabio.minazzi@uninsubria.it)
- prof.ssa Stefania Barile, Coordinatrice didattico metodologica dei *Giovani Pensatori*, Licei "A. Manzoni", Varese, tel. 0332.217538, [sbarile@uninsubria.it](mailto:sbarile@uninsubria.it)
- prof.ssa Veronica Ponzellini, Coordinatrice del *Corso di Logica* presso il Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Varese
- prof.ssa Rosa Di Capua, Coordinatrice del progetto *Filosofare con i bambini* (scuola primaria)
- prof.ssa Graziella Segat, Coordinatrice del progetto *Filosofare con i bambini* (scuola dell'infanzia)
- prof.ssa Francesca Sgambelluri, Coordinatrice del progetto *Giovanissimi Pensatori Navigators*